



Cerveteri raduna gli amanti del libro per gli appuntamenti poliedrici dell'associazione Arcipelago

• a pagina 34

Cultura e spettacoli

IL CONVEGNO

Palombara Sabina alla scoperta della sua storia



Il prossimo sabato 1 ottobre si svolgerà il Convegno "Palombara Sabina e il suo territorio tra storia e archeologia - Primo incontro", nel Castello Savelli di Palombara Sabina, proprio alle porte della Capitale. Si tratta di una iniziativa promossa dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia

di Viterbo e l'Etruria meridionale, dal Comune di Palombara Sabina, dall'Associazione "Insieme scopriamo e difendiamo il nostro territorio". Durante l'evento, infatti, studiosi, ricercatori e funzionari preposti alla tutela illustreranno lo sviluppo, dalla Preistoria al Medioevo, di un significativo settore del territorio della Sabina meridionale,

con particolare riguardo al ricco patrimonio archeologico e monumentale. La sessione pomeridiana sarà dedicata, invece, alla presentazione in loco dei recenti restauri del convento extraurbano di S. Francesco e alla visita ai resti della villa romana in località Formello, dove sono state rinvenute nel 1986 le splendide statue di Eirene ed Efesto

esposte nel Museo (attualmente in fase di ristrutturazione). L'iniziativa proseguirà anche domenica 2 ottobre con laboratori didattici e visite guidate - su prenotazione - nei principali siti storico-artistici, tra cui l'abbazia romanica di S. Giovanni in Argentella, il castrum abbandonato di Castiglione e la suggestiva torre medioevale della Fiora.

Subiaco 

Palombara Sabina

POLITICA

Alta tensione in Consiglio comunale

Il bilancio di Palombara finisce in tribunale

Ricorso al Tar dei consiglieri di minoranza
Manolo Cipolla, Rino Postiglioni e Viviana Rosati

di **YARI RICCARDI**

Presunte irregolarità nell'invio degli atti relativi ai bilanci Consuntivo 2015 e di Previsione 2016/2018, approvati dalla maggioranza del sindaco Alessandro Palombi nel consiglio comunale di Palombara Sabina che si è tenuto il 20 maggio. Su queste basi poggia il ricorso presentato al Tar dai consiglieri di minoranza

Manolo Cipolla, Rino Postiglioni e Viviana Rosati. Un ricorso che potrebbe essere una vera e propria bomba a orologeria. "L'eventuale accoglimento di tale ricorso - spiegano i tre in una nota congiunta - comporterà la sospensione del bilancio e, di conseguenza, lo scioglimento del consiglio comunale". Le motivazioni alla base del provvedimento poggiano su tre fronti, quel-

lo della trasparenza, quello della mancata approvazione del bilancio senza il parere dei revisori dei conti e la ri-

chiesta di rinvio della votazione proposta dall'opposizione che la maggioranza ha invece respinto. "Rispetto

«L'eventuale accoglimento di tale ricorso comporterà la sospensione del bilancio e, di conseguenza, lo scioglimento del consiglio comunale»

alla trasparenza, il documento contabile è stato licenziato favorevolmente dall'assemblea nonostante l'impossibilità di prendere visione del parere del Collegio dei Revisori, prima della seduta del consiglio comunale per l'approvazione del bilancio. Il rendiconto di gestione non è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune per favorire la trasparenza degli atti amministrativi ed inoltre non è stato predisposto e pubblicato, come prevede la legge in vigore, il rendiconto semplificato per il cittadino. Sono state evidenziate altre particolarità come ad esempio che al rendiconto non è stata allegata la documentazione relativa ai debiti e ai crediti delle società partecipate e controllate dal Comune, nonché i bilanci degli organismi partecipati". La relazione del revisore dei conti veniva invece depositata solamente il giorno prima della delibera consiliare. "Il documento è stato così licenziato dal consiglio nonostante l'impossibilità

di prendere visione del parere del revisore. Un fatto che ha portato anche all'impossibilità di presentare emendamenti al documento contabile, visto che il parere non era agli atti". Il 18 maggio il Prefetto aveva concesso al Comune l'ulteriore termine di 20 giorni per l'approvazione del bilancio preventivo, e in base a questo l'opposizione aveva chiesto la votazione per la proposta di rinvio della votazione del documento contabile. "Nonostante i gravissimi vizi procedurali noti e riconosciuti anche dalla maggioranza e la volontà dell'opposizione - chiudono i tre consiglieri - di sanare detti vizi in sede amministrativa e senza ricorrere all'autorità giudiziaria, la richiesta per il rinvio veniva respinta e si procedeva ugualmente all'approvazione del bilancio preventivo". Questo il percorso che ha portato al Tar. L'attesa ora è tutta per la data di discussione da parte del Tribunale. Una data che potrebbe arrivare a stretto giro di posta.